



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005355 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 maggio 2023

CLASSE 5^A GTR (nuovo ordinamento)

Manutenzione e Assistenza tecnica

Coordinatrice: Prof.ssa Ilaria Campagnolo

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso
Tel. 0422 304272 - C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it> - P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO.....	2
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.....	2
1.2. Presentazione dell'istituto.....	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo.....	2
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE.....	3
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica.....	3
2.2. Profilo della classe.....	4
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	5
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni).....	5
3.2. Nodi interdisciplinari.....	5
3.3. INVALSI.....	6
3.4. PCTO.....	6
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento.....	7
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo.....	7
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE.....	8
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione.....	8
4.2. Criteri di valutazione del profitto.....	9
5. VERSO L'ESAME.....	9
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove.....	9
5.2. Il curriculum dello studente.....	9
5.3. Seconda prova scritta.....	10
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.....	10
6. ALLEGATI.....	11
6.1. Programmi e relazioni finali docenti.....	11
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta.....	11
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta.....	11
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio.....	11
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova.....	11
6.6. UdA di classe.....	11
6.7. Prospetto attività PCTO.....	11

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Manutenzione e Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. - Pianifica, organizza e monitora le risorse necessarie alla manutenzione di mezzi di trasporto in conformità alle norme di riferimento. Organizza e sovrintende le attività di supporto alla

manutenzione di mezzi di trasporto, gestisce i servizi e i processi di manutenzione di mezzi di trasporto secondo procedure e piani di attività programmati. Identifica situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. - Effettua la diagnosi tecnica del veicolo a motore, avendo preventivamente eseguito le operazioni di accettazione e presa in carico del mezzo, individuando le cause del guasto/malfunzionamento, valutando la tipologia di intervento da compiere e l'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio e stilando, infine, un preventivo di spesa da comunicare al cliente; realizzare interventi di riparazione meccanica o di manutenzione del veicolo a motore, sulla base dei dati della diagnosi tecnica e delle verifiche periodiche programmate, eseguendo, successivamente, i controlli di collaudo previsti prima della riconsegna del mezzo al cliente. - Redige ordini, preventivi, fogli di accettazione, fogli di lavoro e interagisce con il cliente in tutte le fasi dall'accettazione alla riconsegna del veicolo. Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-d (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Simbula Laura	Prof.ssa Simbula Laura
Storia	Prof.ssa Simbula Laura	Prof.ssa Simbula Laura
Matematica	Prof.ssa Campagnolo Ilaria	Prof.ssa Campagnolo Ilaria
Lingua inglese + inglese tecnico	Prof.ssa Enza Di Silvestro	Prof.ssa Rispoli Maria Carmela
TEEA	Prof. La Nave Michele	Prof. La Nave Michele
TTDMM	Prof. Zahid Salah Eddine	Prof. Trinchese Ciro
TMA	Prof. Trinchese Ciro	Prof. De Pra Tommaso
LTE	Prof. Sarda Andrea	Prof. Muscatelli Antonio
Scienze motorie	Prof. Piras Luigi	Prof. Piras Luigi
Religione	Prof.ssa Volpato Francesca	Prof.ssa Volpato Francesca
Sostegno	Prof. Gallaccio Antonio	Prof. Musio Luca
Sostegno	Prof. Gallaccio Antonio	Prof. Vitelli Valeria

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto continuità nelle materie: italiano, matematica, TEEA, scienze motorie e religione; discontinuità nelle materie: inglese, TMA, TTDMM, LTE.

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 21 studenti, di cui una ragazza e 20 ragazzi; tra loro ci sono due studenti CD, di cui uno studente con programmazione ordinaria ed uno studente con programmazione differenziata; 2 studenti con DSA per cui sono stati predisposti dei PDP; 2 studenti BES per i quali sono stati predisposti dei PDP.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze, assenze strategiche, ritardi ripetuti e sistematici.

Gli studenti sono non sempre educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una disponibilità di base alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro non sempre proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati non sempre partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente settoriale; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti elaborati in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative discrete.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze più che sufficienti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze essenziali, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

In classe sono presenti 2 studenti con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92. Uno studente segue una programmazione ordinaria ed è seguito dal docente di sostegno per 5 ore. L'altro studente segue una programmazione differenziata ed è seguito dal docente di sostegno per 13 ore.

Si rimanda ai P.E.I. allegati in busta riservata per la commissione per le notizie più dettagliate.

Entrambi gli studenti, nonostante l'impegno profuso e grazie al supporto dell'insegnante per l'inclusione, del Consiglio di classe e della famiglia, non hanno conseguito piena autonomia nell'esecuzione delle consegne assegnate. A causa di ciò e delle difficoltà espressive che i candidati manifestano, **il Consiglio di Classe richiede la presenza dell'insegnante di sostegno nelle giornate della esecuzione delle prove scritte (per il candidato con programmazione ordinaria) e della prova orale.**

Riepilogando: in classe sono presenti 2 studenti CD, la cui documentazione riservata viene allegata al presente documento, 2 studenti con DSA, per i quali il CdC ha predisposto la documentazione riservata allegata al presente documento. Per gli altri BES vengono allegati le relazioni riservate al presente documento.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		
Lezione sul tema "Shoah. La distruzione dell'individuo. I militari, i politici e gli ebrei trevigiani deportati nei lager nazisti"	Storia	4
Incontro con l'artista Tobia Ravà su "L'infinito e la memoria"	Storia - Matematica	2
Evento legalità "lotta alle mafie"	TMA - Italiano	2
-Il concetto di Stato e di Nazione; la monarchia assoluta-costituzionale e la repubblica.	Storia	1
-Il concetto di Stato e di Nazione; i poteri dello Stato, la monarchia e la repubblica; la democrazia, il concetto di Cittadinanza.	Storia	1
-Costituzione (storia, caratteri, suddivisione articoli) e verifica scritta	Storia	2
-Curriculum vitae (modello Europass) e lettera di presentazione.	Italiano	2
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate
La gestione dei rifiuti nella piccola azienda settore automobile	TMA - Inglese	1
Gestione rifiuti nella piccola e media impresa.	TMA - Inglese	1
Produzione e dispacciamento dell'energia elettrica	TEEA	1
Problema energetico e fonti rinnovabili	TTDMM	1
Ruolo e attività studi sull'IPCC per lo studio dei cambiamenti climatici. Fonti energetiche alternative: geotermia e nucleare (fusione)	TEEA	1
Problema energetico, soluzioni per lo sviluppo sostenibile	TTDMM	2
Inquinamento ambientale e problema energetico	TTDMM	1
Analisi grafici sull'obiettivo 7 Agenda 2030 e verifica scritta	Matematica	2
Inquinamento dei combustibili fossili e problema ambientale	TTDMM	1
3. CITTADINANZA DIGITALE	Discipline coinvolte	ore dedicate

3. ALTRI MODULI	Discipline coinvolte	ore dedicate
1.Film "Rising Phoenix" storia delle paralimpiadi e verifica scritta	Scienze motorie	2
2.Film "Faccia d'angelo"	Scienze motorie	1
3.Video documentario "The social dilemma" influenza dei social nella nostra vita	Scienze motorie	3
4.Educazione alla salute: progetto Martina per la lotta contro i tumori	Scienze motorie	2
totale ore		33

UdA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
CHI CERCA TROVA: LA DIAGNOSI DELL'AUTOMOBILE	Individuare gli errori presenti nell'autoveicolo con lo strumento di diagnosi e procedere con la manutenzione per risolverli; infine, relazionare le operazioni svolte con un report tecnico.	Stesura di un report tecnico.

3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano in data 09/03/23

Matematica in data 07/03/23

Inglese in data 08/03/23

3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2021/2022 IV ANNO	Stage aziendale (160 ore) Corso sicurezza specifica - rischio alto (12 ore) Agenzia Anpal: Il mercato del lavoro e il colloquio di selezione (2 ore) Il curriculum vitae e la lettera di presentazione (2 ore)
A.S. 2022/2023 V ANNO	Stage aziendale dal 12/12/2022 al 20/01/2023 (160 ore) Visita azienda TEXA SPA del 28/10/22 (4 ore) Incontri formativi aziende leader nel settore motoristico: GM EDU – Videolezione FIAMM (6 ore)

	<p>Incontro con RANSTAD sulla stesura del curriculum vitae, il colloquio di lavoro ed il contratto di lavoro (3 ore)</p> <p>Incontro formativo con ANPAL. (2 ore) 15/2/23</p> <p>Incontro formativo BASF – La riparazione rapida. (1 ora) 10/2/23</p> <p>Incontro formativo TEXA – Diagnosi e manutenzione dei sistemi ibridi (2 ore) 15/3/23</p>
--	---

3.5. Attività di arricchimento dell’Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l’ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

Conferenza dell’aeronautica militare. 3/2/23.

Partecipazione incontro sulla Shoah: “Shoah – La distruzione dell’individuo: i militari, i politici e gli ebrei trevigiani deportati nei lager nazisti”.

Partecipazione all’incontro con l’artista Tobia Ravà “L’infinito e la memoria”.

Partecipazione alla conferenza sulla prevenzione ai tumori (Progetto Martina).

- **Uscite didattiche e viaggi d’istruzione:**

Partecipazione alla manifestazione JOB ORIENTA il 25/11/22.

Partecipazione allo spettacolo teatrale “Animal Farm”.

Visita all’azienda TEXA spa.

Uscita didattica a Desenzano del Garda e Sirmione il 06/05/23.

- **Altre iniziative**

Cineforum classi quinte “La storia attraverso il cinema”.

Progetto Green School.

Progetto Martina.

3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;

- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca 	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a

ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. “[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l’alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell’anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L’ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell’O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l’Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all’Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all’ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell’anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dalla coordinatrice l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 dalle 8:30 (durata della prova 6 ore).
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 13/03/2023 e 10/05/2023 e una della seconda prova scritta in data 12/05/2023.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il consiglio di classe propone la data del 01/06/23.

6. ALLEGATI

- 6.1. Programmi e relazioni finali docenti**
- 6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- 6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- 6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio**
- 6.5. Simulazioni di prima e seconda prova**
- 6.6. UdA di classe**
- 6.7. Prospetto attività PCTO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
ITALIANO E STORIA	Simbula Laura Isabella	
LINGUA INGLESE	Rispoli Maria Carmela	
MATEMATICA	Campagnolo Ilaria	
T.E.E.A.	La Nave Michele	
T.E.E.A.	Barone Davide	
T.T.D.M.M.	Trinchese Ciro	
T.T.D.M.M.	Ali Emanuele Giovanni	
T.M.A.	De Pra Tommaso	
T.M.A.	Zamprogno Stefano	
L.T.E.	Muscatelli Antonio	
SCIENZE MOTORIE	Piras Luigi	
RELIGIONE	Volpato Francesca	
SOSTEGNO	Musio Luca	
SOSTEGNO	Vitelli Valeria	

Treviso, 15 maggio 2023

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Campagnolo Ilaria

**PROGRAMMI SVOLTI
E
RELAZIONI FINALI**



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE: PROF.SSA SIMBULA LAURA ISABELLA

L'ETA' POSTUNITARIA

Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano

Il concetto di Positivismo (Comte) - Evoluzionismo (Darwin) - Il darwinismo sociale (Spencer)

Il Naturalismo francese: **Emile Zola**

Brano letto/analizzato tratto da *L'Assommoir*: **Gervaise e l'acquavite**

Il Verismo italiano: **Luigi Capuana**

Brano letto/analizzato tratto da *Le paesane*: **Il medico dei poveri**

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica

Brani letti/analizzati: da *Vita dei campi*: **Rosso Malpelo; La lupa**

da *Novelle rusticane*: **La roba**

da *I Malavoglia*: **La famiglia Malavoglia**

Il Decadentismo – Il Simbolismo e il Romanzo decadente

Charles Baudelaire

Lettura delle poesie tratte da *I fiori del male*: **Corrispondenze e L'albatro**

Gabriele D'annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Poesie lette/analizzate: da *Alcyone*: **Meriggio; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto**

Brani letti/analizzati: da *Il Piacere*: **L'attesa dell'amante**

da *Notturmo*: **Scrivo nell'oscurità**

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Poesie lette/analizzate: da *Myricae*: **Novembre; Lavandare; L'assiuolo; X Agosto**

LA POESIA TRA GUERRA E AVANGUARDIE

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Brani letti: **Il manifesto del futurismo; Il bombardamento di Adrianopoli**

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica

Poesie lette/analizzate: da *L'Allegria*: **Veglia; Soldati; Fratelli; Sono una creatura; I Fiumi;**

Mattina, San Martino del Carso

da *Il dolore*: **Non gridate più**

RELATIVISMO, INETTITUDINE E CRISI DI IDENTITA' NELLA NARRATIVA

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica

Brano letto/analizzato: da *La coscienza di Zeno*: **L'ultima sigaretta**

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

Brani letti/analizzati: da *Novelle per un anno*: **La patente; Il treno ha fischiato**

da *Il fu Mattia Pascal*: **La nascita di Adriano Meis**

LETTERATURA E RESISTENZA

Italo Calvino: vita, opere, pensiero e poetica

Brano letto/analizzato: da *Il sentiero dei nidi di ragno*: ***Pin e i partigiani del Dritto***

Treviso, 15 Maggio 2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Laura Isabella Simbula

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE: PROF.SSA SIMBULA LAURA ISABELLA

L'ITALIA DELL'OTTOCENTO

- **L'Italia dopo l'unità:** il nuovo Regno d'Italia; i governi della Destra e Sinistra Storica
- **La seconda rivoluzione industriale** e la società borghese industriale
- **La Belle époque**
- **L'Età giolittiana:** politica interna e politica estera.

DAGLI INIZI DEL NOVECENTO ALLA FINE DEL GRANDE CONFLITTO

- **La politica imperialistica del XIX secolo: le potenze europee ed extraeuropee**
- **Il logoramento degli antichi imperi:** Impero austro ungarico, Impero turco-ottomano, Impero russo
- **La Prima Guerra Mondiale:** le cause della guerra; gli schieramenti; i fronti di combattimento; da una guerra lampo ad una guerra di posizione; l'Italia nella Grande Guerra; la svolta del 1917, la conclusione del conflitto, i trattati di pace.
- **Rivoluzione bolscevica russa:** l'impero russo del XIX secolo; il 1917 la guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica.
- **La crisi del dopoguerra:** la nuova geografia dell'Europa; società ed economia nel primo dopoguerra; le grandi trasformazioni sociali; la Crisi del '29; gli Stati Uniti dalla Crisi al New Deal.

ETA' DEI TOTALITARISMI

- **Il Fascismo:** la crisi del dopoguerra; l'affermazione del fascismo in Italia; Mussolini e l'Italia fascista; la ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; la politica estera; l'Italia antifascista
- **Il Nazismo:** la Repubblica di Weimar; Hitler e il nazismo; il Terzo Reich; la persecuzione degli Ebrei; la politica estera di Hitler; crisi delle democrazie; accenno ai regimi autoritari nei paesi extraeuropei.
- **Lo Stalinismo:** ascesa al potere di Stalin; la dittatura staliniana e il sistema economico.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

- **La Seconda Guerra Mondiale:** origini e fasi del conflitto; i lager e il genocidio degli Ebrei; l'Italia tra Resistenza e Liberazione; la fine della Guerra e i trattati di pace.
- **Accenni alla Guerra Fredda:** gli anni difficili del dopoguerra e la divisione del mondo.

Treviso, 15 Maggio 2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Laura Isabella Simbula

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA SIMBULA LAURA ISABELLA

Progetto Green Schools: "Scuola accogliente – il futuro dei rifiuti nelle nostre mani"

- La gestione dei rifiuti nella piccola azienda settore automobile (proff. De Pra-Rispoli-Vitelli)
- Gestione rifiuti nella piccola e media impresa (proff. De Pra-Rispoli-Vitelli)

Giornata della memoria (27 gennaio)

- Lezione del prof. Passaro sul tema "Shoah. La distruzione dell'individuo. I militari, i politici e gli ebrei trevigiani deportati nei lager nazisti" (prof.ssa Simbula)
- Incontro con l'artista Tobia Ravà su "L'infinito e la memoria" (proff. Rispoli-Musio-Volpato)

Progetto Green Schools: Giornata "Mi illumino di meno" Giornata del risparmio energetico (marzo)

- Produzione e dispacciamento dell'energia elettrica (prof. La Nave)
- Problema energetico e fonti rinnovabili (prof. Trinchese)
- Ruolo e attività studi sull'IPCC per lo studio dei cambiamenti climatici. Fonti energetiche alternative: geotermia e nucleare (fusione) (prof. La Nave)
- Problema energetico, soluzioni per lo sviluppo sostenibile (proff. Trinchese-Ali)
- Inquinamento ambientale e problema energetico (prof. Trinchese)

Giornata della legalità (23 maggio)

- Evento legalità "lotta alle mafie" (proff. De Pra-Zamprogno)

Principi fondamentali della Costituzione e principi del diritto del lavoro

- Il concetto di Stato e di Nazione; la monarchia assoluta-costituzionale e la repubblica (prof.ssa Simbula)
- Il concetto di Stato e di Nazione; i poteri dello Stato, la monarchia e la repubblica; la democrazia, il concetto di Cittadinanza (prof.ssa Simbula)
- Costituzione (storia, caratteri, suddivisione articoli) (prof.ssa Simbula)
- Curriculum vitae (modello Europass) e lettera di presentazione (prof.ssa Simbula)

Agenda 2030 (quadro generale/obiettivi)

- Analisi grafici sull'obiettivo 7 Agenda 2030 (prof.ssa Campagnolo)
- Agenda 2030 – inquinamento dai combustibili fossili e problema ambientale (prof. Trinchese-Ali)

Altri moduli

- Visione film "Rising Phoenix" storia delle paralimpiadi (prof.Piras) e visione film "Faccia d'angelo"
- Video documentario "The social dilemma" influenza dei social nella nostra vita (prof. Piras)
- Educazione alla salute: progetto Martina per la lotta contro i tumori (prof.ssa Campagnolo)

Treviso, 15 Maggio 2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Laura Isabella Simbula

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023
PROGRAMMA FINALE
Lingua Inglese

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE: Prof.ssa Maria Carmela Rispoli

Revision tense

- Present tenses
- Past and perfect tenses
- The future
- If clauses

Testi di carattere tecnico ed informativo

- The motor vehicle:
- What makes a car move
- The four -stroke engine
- The two stroke engine
- The diesel engine
- Biofuels
- Basic car systems:
- The fuel system
- Carburisation
- Fuel injection and EFI
- The battery
- The braking system
- Hydraulic brake system
- The cooling system
- The exhaust system
- Electric and hybrid cars

- Electricity: Static electricity ;Electric current
- Electric circuits

Libro di testo in adozione: Rosa Anna Rizzo "SMARTMECH" Eli

Treviso,08-05-2023

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Maria Carmela Rispoli



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE: 5^A GTR

DOCENTE: Prof.ssa Campagnolo Ilaria

LE FUNZIONI

- Classificazione delle funzioni: razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.
- Dominio di una funzione: definizione e determinazione del dominio delle principali funzioni.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Studio del segno di una funzione.

LIMITI ED ASINTOTI

- Introduzione al concetto di limite: determinazione dei limiti partendo dal grafico di una funzione.
- Definizione di limite in un punto o all'infinito e relativa rappresentazione grafica.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$.
- Cenni alla continuità di una funzione e ai punti di discontinuità.
- Asintoti: definizione e determinazione di asintoti orizzontale, verticale ed obliquo.

DERIVATA

- Definizione di rapporto incrementale.
- Definizione di derivata prima e significato geometrico.
- Regole di derivazione fondamentali (razionali intere e fratte)
- Intervalli di crescita e decrescenza.
- Punti di massimo e minimo di una funzione.
- Calcolo della derivata seconda, convessità e concavità, determinazione dei punti di flesso.
- Studio completo e rappresentazione grafica di una funzione algebrica razionale.
- Analisi di grafici.

LIBRO DI TESTO: Sasso – Fragni "I colori della matematica – Edizione bianca (Secondo biennio)" Petrini Editore

Data 10/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Campagnolo Ilaria

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE: 5^A GTR

DOCENTI: La Nave Michele, Barone Davide

• **Amplificatori operazionali**

Generalità sugli amplificatori operazionali in anello aperto. Parametri di un amplificatore ideale: guadagno, impedenza di ingresso e di uscita, banda di funzionamento. Amplificatori operazionali ideali in retroazione negativa (anello chiuso): configurazione invertente, non invertente, differenziale, sommatore. Collegamento in cascata di più stadi con amplificatori operazionali. Principali applicazioni: inseguitore di tensione, comparatore ideale, rilevatore di zero, generatore di onda quadra con regolazione del Duty Cycle.

• **Convertitori analogico-digitali**

Caratteristiche dei segnali analogici e digitali e modalità di conversione di un segnale analogico in un segnale digitale. Campionamento dei segnali analogici e teorema di Shannon. Concetto di quanto e di errore di quantizzazione per un convertitore A/D ad n bit. Tempo di conversione e circuiti Sample and Hold. Analisi di un convertitore A/D di tipo parallelo (ADC flash).

• **Trasduttori**

Generalità sui trasduttori e loro funzione nei sistemi di controllo automatici. Tipologie di trasduttori: passivi, attivi, analogici e digitali. Classificazione dei trasduttori in base alla grandezza fisica da misurare: posizione, velocità, forza, temperatura, umidità, ecc. Curve caratteristiche dei trasduttori e parametri fondamentali: linearità, sensibilità, risoluzione, off-set, range di funzionamento. Principio di funzionamento e applicazioni di alcuni trasduttori: potenziometri, encoder ottici incrementali ed assoluti, sensori di temperatura, termocoppie, trasduttori induttivi, sensori ad effetto Hall, sensori di pressione, sonde lambda, sensori di giri dell'albero motore, contachilometri, sensori di pressione, sensori di parcheggio a ultrasuoni.

• **Attività di Laboratorio**

- Impiego di programmi software di simulazione circuitale per effettuare l'analisi e la verifica di circuiti applicativi relativi agli amplificatori operazionali in anello aperto ed in retroazione. Generatore di onda quadra.
- Unità di Apprendimento realizzata in gruppi relativa all'approfondimento dei trasduttori indicati.

Data 15/05/2023

I DOCENTI:
Proff. La Nave Michele, Barone Davide

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSI E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE: 5^a Gtr

DOCENTI: Proff. TRINCHESE CIRO – ALÌ EMANUELE GIOVANNI

MODULO 1: Motore a combustione interna

- Grandezze di riferimento
- Cicli termodinamici: Otto e Diesel
- Curve caratteristiche: coppia, potenza e consumo specifico

MODULO 2: Sistema di iniezione common rail

- Schema impianto e principio di funzionamento
- Componenti dell'impianto AP e BP
- Iniezione multi-jet
- Utilità e problematiche dell'impianto

MODULO 3: Inquinanti del motore a combustione interna

- Normative europee
- Classificazioni di inquinanti
- Metodi di abbattimento DPF e NO_x

MODULO 4: Auto ibrida

- Principio di funzionamento
- Ciclo Atkinson
- Tipologie di ibrido
- Confronto tra motore endotermico e ibrido

MODULO 5: Sovralimentazione

- Principio di funzionamento
- Sistema turbo-compressore allo scarico
- Turbina a geometria variabile
- Differenze tra un motore aspirato e un turbocompresso
- Turbo-lag e problematiche varie

MODULO 6: Alimentazione alternativa dell'impianto GPL

- Caratteristiche dei combustibili GPL
- Impianto di alimentazione GPL
- Differenze tra iniezione benzina e GPL

MODULO 7: Impianto di climatizzazione

- Trasmissione del calore
- Ciclo termodinamico frigorifero
- Componenti dell'impianto di climatizzazione
- Caratteristiche e classificazione dei gas refrigeranti

MODULO 8: Centralina dell'automobile

- Sistema di comunicazione elettronica
- Rete CAN-BUS
- Caratteristiche dei segnali elaborati dalle centraline
- Presa OBD II e codici protocollo dei codici DTC

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

DIAGNOSI AUTO

- Strumenti di misura elettronici (multimetro, oscilloscopio, ecc...)
- Libretto di circolazione e carta di accettazione del veicolo
- Utilizzo dello strumento TEXA per rilevare gli errori DTC

Data 08/05/2023

I DOCENTI:

Proff. Trinchese Ciro, Ali Emanuele Giovanni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: TMA

CLASSE: 5 GTR

DOCENTI: Tommaso De Pra - Stefano Zamprogno

Pneumatica ed Oleodinamica generale: Nozioni base di pneumatica, Leggi di Gay-Lussac e Boyle-Mariotte, generazione dell'aria compressa e compressori, valvole ed attuatori, circuiti pneumatici. Esercitazioni di circuitazioni in laboratorio. Cenni di oleodinamica: centralina oleodinamica ed attuatori.

Sistemi di frenatura: Generalità e classificazione dei sistemi di frenatura. Struttura dell'impianto. Dinamica della frenata. Freno idraulico: struttura e funzionamento, principio di Pascal. Pompa Tandem: struttura e funzionamento. Freni a tamburo, a disco. Dischi e pastiglie. Servofreno idraulico: struttura e funzionamento. Servofreno pneumatico: struttura e funzionamento.

Sistemi di sterzata: Generalità e tipologie di sterzo: a ralla, fuso a snodo, trapezio di direzione. Problematiche allo sterzo. Scatola dello Sterzo. Servosterzo idraulico a cremagliera: struttura e funzionamento. Servosterzo elettroidraulico: struttura e funzionamento. Servosterzo elettrico: struttura e funzionamento.

Ciclo frigorifero e sistema di climatizzazione: Generalità su trasformazioni termodinamiche, diagramma del vapore, entropia, entalpia. Ciclo frigorifero ideale e schema di impianto. Ciclo Frigorifero negli autoveicoli e schema di impianto con analisi dei componenti. Gestione dei flussi d'aria. Normativa F-gas.

Gestione dei rifiuti: Classificazione rifiuti, etichettatura, deposito temporaneo, metodi di recupero e di smaltimento, registro rifiuti e dichiarazione MUD

Sistemi di sovralimentazione: Generalità su cicli termodinamici (Otto, Diesel) e rapporto di compressione e considerazioni sui rendimenti e relativo miglioramento. Grado di riempimento e tipologie di sovralimentazione. Sovralimentazione dinamica a commutazione, a regolazione continua, a risonanza, a collettori oscillanti. Sovralimentazione forzata turbo: struttura e funzionamento. Turbine a geometria variabile, sistemi bi-turbo e twin-turbo. Compressore volumetrico: struttura e funzionamento. Sistemi accoppiati.

Cambi e rotismi: Generalità su ruotismi, rapporto di trasmissione, curve caratteristiche del cambio. Cambi manuali: con manicotti coassiali e non coassiali, multiasse. Sincronizzatori. Semplici, doppio e triplo cono. Cambi automatici: manuali automatizzati, automatici con convertitore, CVT.

Data 10/05/23

I DOCENTI
Prof. De Pra Tommaso, Zamprogno Stefano

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

LTE: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE: Prof. Muscatelli Antonio

Sensore di temperatura liquido di raffreddamento funzionamento
Schema elettrico- sensore temperatura
Debimetro: sintomi e ricerca guasti
Impianto di climatizzazione autoveicolo -struttura e funzionamento
Lab saldatura – semplici accoppiamenti barre di lamiera.
Scarichi , funzionamento iniezione a controllo sonda lambda e diagnosi errori comuni legati ai cattivi funzionamenti dei componenti di controllo scarichi
Diagnosi spia motore
Montaggio/posizionamento motore su cavalletti
Riparazione scarico , tramite saldatura
Impianto frenante registrazione freno a mano
Spiegazione funzionamento ammortizzatore
Impianto di alimentazione a benzina
Spiegazione iniettori e candele
Trattamento aria creazione miscela e controlli automatici gas di scarico
Turbo compressione , smontaggio e revisione
Differenza tra turbo e compressione
Trasmissione del moto (catena cinematica)
Catena cinematica del moto - valvole
Impianto frenante , più funzionamento abs
Esercitazione :controllo impianto elettrico : faro posteriore sinistro stop , motorino elettrico tergicristalli :
Diagnosi e controllo impianto frenante struttura
Impianto frenante : abs e eventuali problemi di funzionamento e guasto
Spiegazione e controllo impianto di accensione motore
Trasmissione o cambio manuale ed automatico/robotizzato, funzionamento frizione

Data 07/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Muscatelli Antonio

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
DENOMINAZIONE MATERIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE: PROF. PIRAS LUIGI

- Esercizi posturali;
- Importanza dello stretching;
- Le regole degli sport praticati;
- Fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto, atletica leggera);
- Approfondimento della traumatologia sportiva e cenni di primo soccorso;
- I principi generali di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e sportiva;
- Principi fondamentali per un mantenimento di un buono stato di salute;
- Educazione civica: visione di film riguardanti: il problema sull'uso del cellulare e dei social, olimpiadi del '36, corretta alimentazione

Data 04/05/2023

IL DOCENTE
PROF. PIRAS LUIGI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

CLASSE: 5 GTR

DOCENTE: PROF.SSA VOLPATO FRANCESCA

°Le dimensioni dell'uomo: fisicità, emotività e spiritualità.

- Introduzione all'etica.
- Etica e valori nella storia: confronto con i vissuti personali.
- La figura della donna nei vari contesti culturali.
- Commemorazione giorno della memoria e del ricordo.
- Etica e stili di vita.
- Etica e religione.
- Etica e bioetica.

Data 15 maggio 2023

DOCENTE

Prof.ssa Volpato Francesca

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5 GTR**

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **SIMBULA LAURA ISABELLA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: il profitto è risultato buono per alcuni allievi, mentre buona parte della classe ha ottenuto risultati sufficienti o appena sufficienti. Questo a causa di notevoli lacune pregresse e di un atteggiamento, nei confronti dello studio, non sempre adeguato. Il lavoro domestico e la lettura privata non sempre sono stati svolti con costanza da tutti gli studenti, cosa che sicuramente ha influito sul rendimento, abbassando di molto i risultati che potenzialmente si sarebbero potuti raggiungere. Solo una parte della classe ha davvero maturato nel corso del tempo una sufficiente e, in alcuni casi, buona consapevolezza rispetto ai temi trattati e rispetto alla sfida dell'esame di fine anno. In alcuni studenti è evidente ancora una certa immaturità e un approccio allo studio connotato da superficialità e mancanza di motivazione.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: gli alunni, durante tutto l'anno scolastico, hanno sempre mantenuto un comportamento corretto. Mentre alcuni studenti sono sempre riusciti a tenere costante l'attenzione durante le lezioni, la maggior parte invece tendeva a distrarsi facilmente.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Il programma non è stato svolto completamente perché la classe spesso si è dimostrata poco collaborativa sia in classe, distraendosi facilmente, sia nello studio domestico per cui l'insegnante è stata



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

costretta a soffermarsi sugli argomenti per un periodo più lungo rispetto a quello previsto. Si sottolinea inoltre che diverse ore della disciplina sono state destinate ad altre attività scolastiche e che il periodo di PCTO, iniziato all'inizio di Dicembre e conclusosi alla fine di Gennaio, ha interrotto bruscamente lo svolgimento delle attività previste ed inoltre i recuperi del primo periodo, slittati a Febbraio, hanno portato via molto tempo.

Treviso, 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Laura Isabella Simbula



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**CLASSE: **5 GTR**DISCIPLINA: **STORIA**DOCENTE: **PROF.SSA SIMBULA LAURA ISABELLA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: il profitto è risultato buono per alcuni allievi, mentre buona parte della classe ha ottenuto risultati sufficienti o appena sufficienti. Questo a causa di notevoli lacune pregresse e di un atteggiamento, nei confronti dello studio, non sempre adeguato. Il lavoro domestico e la lettura privata non sempre sono stati svolti con costanza da tutti gli studenti, cosa che sicuramente ha influito sul rendimento, abbassando di molto i risultati che potenzialmente si sarebbero potuti raggiungere. Solo una parte della classe ha davvero maturato nel corso del tempo una sufficiente e, in alcuni casi, buona consapevolezza rispetto ai temi trattati e rispetto alla sfida dell'esame di fine anno. In alcuni studenti è evidente ancora una certa immaturità e un approccio allo studio connotato da superficialità e mancanza di motivazione.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: gli alunni, durante tutto l'anno scolastico, hanno sempre mantenuto un comportamento corretto. Mentre alcuni studenti sono sempre riusciti a tenere costante l'attenzione durante le lezioni, la maggior parte invece tendeva a distrarsi facilmente.

PROGRAMMA SVOLTO

 TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO**
(indicare e spiegare) **PROGRAMMA AGGIUNTIVO**
(indicare e spiegare) **PROGRAMMA ALTERNATIVO**
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Il programma non è stato svolto completamente perché la classe spesso si è dimostrata poco collaborativa sia in classe, distraendosi facilmente, sia nello studio domestico per cui l'insegnante è stata costretta a soffermarsi sugli argomenti per un periodo più lungo rispetto a quello previsto. Si sottolinea inoltre che diverse ore della disciplina sono state destinate ad altre attività scolastiche e che il periodo di PCTO,



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

iniziato a metà Dicembre e conclusosi alla fine di Gennaio, ha interrotto bruscamente lo svolgimento delle attività previste ed inoltre i recuperi del primo periodo, slittati a Febbraio, hanno portato via molto tempo.

Treviso, 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Laura Isabella Simbula



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5 GTR**

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE REFERENTE: **PROF.SSA SIMBULA LAURA ISABELLA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: /

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: /

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Durante tutte le attività proposte la maggior parte degli alunni ha sempre mantenuto un comportamento corretto, partecipando con interesse e manifestando grande curiosità per quanto veniva trattato. Alcuni studenti durante queste attività hanno faticato a prestare attenzione. Nella consegna degli elaborati la classe non è sempre stata puntuale e collaborativa ed andava più volte sollecitata.

Treviso, 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Laura Isabella Simbula



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/23**

CLASSE: **5 GTR**

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **PROF.SSA CAMPAGNOLO ILARIA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Il profitto nella disciplina risulta sufficiente per la maggior parte degli alunni della classe poiché l'attenzione e la motivazione riscontrati durante l'anno scolastico, non sempre sono risultati adeguati. La classe ha raggiunto un profitto sufficiente nella risoluzione di esercizi, mentre nelle interrogazioni orali non ha raggiunto mediamente una preparazione pienamente sufficiente a causa di uno studio poco approfondito e non costante. Soltanto un ristretto gruppo di allievi è riuscito a raggiungere un discreto livello di preparazione.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento non sempre corretto, mostrando atteggiamenti dettati da scarsa motivazione all'apprendimento e conseguente disinteresse.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Data: **15/05/2023**

Firma

Prof.ssa Campagnolo Ilaria



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/23**

CLASSE: **5 GTR**

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI**

DOCENTE: **PROF. LA NAVE MICHELE**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: Il profitto nella disciplina risulta appena sufficiente per la maggior parte degli alunni della classe poiché l'attenzione e la motivazione riscontrati durante l'anno scolastico, non sempre sono risultati adeguati. Nonostante l'attivazione di diverse strategie didattiche soltanto un ristretto gruppo di allievi è riuscito a raggiungere un discreto livello di preparazione.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento non sempre corretto, mostrando atteggiamenti dettati da scarsa motivazione all'apprendimento e conseguente disinteresse.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Data: **15/05/2023**

Firma

Prof. La Nave Michele



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5^ GTR**

DISCIPLINA: **TECNOL E TECNIC DI DIAGNO E MANUTEN DEI MEZZI DI TRASP**

DOCENTI: **PROFF. TRINCHESE CIRO – ALÌ EMANUELE GIOVANNI**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

A causa delle lacune presentate dalla maggior parte della classe, si è preferito soffermarsi su alcuni argomenti cardinali degli anni precedenti tralasciando alcuni argomenti dell'ultimo anno.....

OSSERVAZIONI:

Data 08/05/2023

Firma

Prof. Trinchese Ciro, Alì Emanuele Giovanni



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5 GTR**

DISCIPLINA: **TMA**

DOCENTE: **PROFF. TOMMASO DE PRA / STEFANO ZAMPROGNO**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Entro il mese di Maggio verrà completato con l'ultimo argomento (cambi).....

OSSERVAZIONI: La classe si distrae facilmente, ha sovente mostrato disinteresse e dal punto di vista comportamentale è non completamente corretta. I rendimenti di alcuni soggetti sono alti e con buoni spunti, sono state presenti situazioni di gravi lacune di preparazione da parte di alcuni, mediamente il rendimento è più che sufficiente ma limitato ai soli momenti di verifica.

Data 10/05/2023

Firma

Proff. De Pra Tommaso, Zamprogno Stefano



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022- 2023**

CLASSE: **5GTR**

DISCIPLINA: **LTE (LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI)**

DOCENTE: **PROF MUSCATELLI ANTONIO**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: La classe ha avuto un cambio di docente a inizio dicembre, ad anno scolastico già inoltrato. Si è mostrata piuttosto "vivace" ed indisciplinata, mentre una parte ristretta della classe ha mostrato collaborazione, interesse ed impegno. Durante le attività di laboratorio, l'impegno è risultato complessivamente sufficiente e per alcuni ragazzi anche discreto.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO PROGRAMMA ALTERNATIVO

Programma parzialmente svolto, perché mancano strumenti pratici per analizzare e diagnosticare il funzionamento dei sistemi ibridi ed adas (sicurezza alla guida).....

OSSERVAZIONI:

Data 10/05/2023

Firma

Prof. Antonio Muscatelli



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5 GTR**

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: **PROF. PIRAS LUIGI**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

.....

OSSERVAZIONI:

Data 04/05/2023

Firma

PROF. PIRAS LUIGI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5GTR

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: VOLPATO FRANCESCA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE x INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: _____

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 15 maggio 2023

Firma Volpato Francesca

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
	Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
1	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
	Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
	Il testo è discretamente organizzato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
2	L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
	L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
	Totale	60	

Generale - Tipologia A (somma punteggi)

/100

Totale in /20

/20

Candidato/a: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.	
Tipologia A	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2		
		Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.		4
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.		5
		Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.		6
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interrelazione delle consegne.		7
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.		8
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.		10
		Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.		2
		Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.		4
		Comprensione ed interpretazione del testo parziale; individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.		5
Capacità di comprendere il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6		
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7		
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8		
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10		
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2		
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4		
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5		
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6		
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7		
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10		
	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2		
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4		
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5		
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6		
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7		
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8		
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10		
	Totale	40		/40



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVI502300L@istruzione.it
TVI502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coesione e coerenza testuale, organizzazione del testo.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione. / Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. / Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso. / Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso. / Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione. / Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole. / Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale. / L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato. / L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini. / L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato. / L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice. / L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario. / L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato. / L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	4 8 10 12 15 18 20 4 8 10 12 15 18 20
		2	3
3	Ricchezza e padronanza lessicale, Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale. / L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti. / L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. / L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. / Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	4 8 10 12 15 18 20
		3	4
Totale		60	/60

Generale + Tipologia B (somma punteggio)

/100

Totale in /20

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia B	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate. / La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro. / La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione. / La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente. / La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate. / La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente. / La tesi, espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza. / Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. / Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. / Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. / Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente. / Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato. / Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato. / Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. / I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. / I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. / Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. / Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	3 6 7.5 9 10.5 12 15 3 6 7.5 9 10.5 12 15 2 4 5 6 7 8 10
		Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
Totale		40	/40



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 84146570266

SEDE FERMI
Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TV/5023000@istruzione.it
TV/5023000@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
Via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coazione e coerenza testuale. Organizzazione del testo. Ideazione, pianificazione e coesione.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfologica, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti personali.	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
Totale		60	160

Generale - Tipologia C (somma punteggio)

/100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia C	e dell'eventuale paragrafo e coerenza nella formulazione del titolo	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale paragrafo sono alquanto incoerenti.	3
		Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	6
		Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	7.5
		Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	9
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	10.5
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	12
		Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	15
		L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3
		L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6
		L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
Conoscenze e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	Totale	40	140

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	2,5	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.	2,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.	3	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.	4	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e competente che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.s. 2022/23 - Giorgi

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916
Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
Riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Sintetizza i principali temi della poesia.
- 2) A quali risvegli allude il titolo?

- 3) Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- 4) Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- 5) Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- 6) Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- 3) Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4) Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora

competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2) Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3) A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4) In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3) Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- 4) Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati

nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima delle 11:50

SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Declinazione MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

Composizione ed evoluzione per soddisfare le emissioni inquinanti nei motori EURO6



In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.

Inoltre, in seguito al collegamento del tester diagnostico, viene segnalato il seguente messaggio di errore: "Temperatura sensore a monte catalizzatore accumulo NOx – Circuito aperto o cortocircuito".

Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato, dopo aver analizzato con attenzione la traccia del tema proposto, lo svolga seguendo le indicazioni sotto riportate.

- a) descrivere in modo generale il funzionamento del sistema per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti evidenziandone la funzione e, dopo averne disegnato uno schema a blocchi con relativa legenda, descrivere dettagliatamente la **funzione** dei singoli componenti;
- b) descrivere, anche con l'ausilio di schemi grafici, la **composizione** dei moderni sistemi adottati sui mezzi di trasporto per la riduzione delle emissioni inquinanti nel rispetto della normativa EURO6. Specificare inoltre le motivazioni per cui i costruttori hanno adottato tale soluzione tecnologica;
- c) scrivere l'ipotetico dialogo (domande e risposte) intavolato con il cliente per capire meglio il problema;
- d) descrivere quali componenti in avaria possono aver provocato sul mezzo l'accensione della spia indicata, pianificare i controlli da effettuare sul mezzo per individuare i possibili difetti e le azioni per il ripristino della funzionalità. Inoltre specificare e motivare, per ogni operazione indicata, le attrezzature e gli strumenti diagnostici utilizzati, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;
- e) descrivere quali sono i controlli da eseguire sul sistema per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti durante le attività di **manutenzione ordinaria** utili a mantenere il sistema in efficienza e prevenire quindi possibili rotture;
- f) descrivere le strategie di recovery più comuni adottate dalle case costruttrici dei mezzi di trasporto in caso di guasto al sistema in oggetto e le motivazioni che hanno portato alla scelta di tali soluzioni;

g) indicare le **misure di sicurezza** adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;

h) elencare e descrivere la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Tipologia della prova: A, ovvero: Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

Competenze di indirizzo:

- Competenza in uscita n.3: Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili, di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

- Competenza in uscita n.4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

UDA DI CLASSE



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Scheda di progettazione

Titolo UdA	Chi cerca trova: la diagnosi dell'automobile	
Contestualizzazione	Gli aspetti di manutenzione e diagnosi affrontati nelle diverse discipline coinvolte nell'UDA sono caratterizzanti il percorso formativo in uscita.	
Destinatari	Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica settore mezzi di trasporto, a.s. 2022-23 Classe 5GTR...	
Monte ore complessivo	40 ore.	
Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA	Individuare gli errori presenti nell'autoveicolo con lo strumento di diagnosi e procedere con la manutenzione per risolverli; infine, relazionare le operazioni svolte con un report tecnico.	
Prodotto finale da realizzare	Stesura di un report tecnico.	
Competenze obiettivo	<p>1) Asse dei linguaggi: lingua madre, lingua straniera. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e coerenti col settore di indirizzo; produrre una relazione sull'esperienza dell'attività laboratoriale e saper utilizzare un glossario specifico in lingua straniera in forma scritta.</p> <p>2) Asse scientifico-tecnologico: competenze professionali. Riconoscere funzioni e ruoli di un'azienda e ricostruire il processo produttivo; utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo diagnosi.</p> <p>Cittadinanza. Autodeterminare il proprio comportamento; comprendere la realtà aziendale attraverso la partecipazione alle attività produttive in laboratorio; iniziare a relazionarsi con linguaggio tecnico appropriato e correttamente nel contesto aziendale; collaborare con i compagni formando un team collaborativo.</p>	
Saperi	conoscenze	abilità
	<p>TTDMM</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Norme, schemi logici e funzionali di apparati e impianti. 2) Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse. 3) Principi di funzionamento della strumentazione di base. 4) Tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura. 5) Dispositivi ausiliari per la misura delle grandezze principali. 6) Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, 	<p>TTDMM</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consultare i manuali tecnici di riferimento. 2) Ricavare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le informazioni relative agli interventi. 3) Utilizzare gli strumenti e i metodi di misura di base. 4) Descrivere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura. 5) Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici. 6) Utilizzare, nei contesti operativi,

	<p>di tempo, di frequenza, acustiche.</p> <p>7) Metodi di ricerca dei guasti; concetti fondamentali sull'autodiagnosi.</p> <p>8) Lettura ed interpretazione dei parametri degli stati degli errori e delle procedure di attivazione dei sistemi elettronici.</p> <p>Procedure di configurazione dei principali sistemi di un autoveicolo.</p> <p>TEEA</p> <p>1) Schemi logici e funzionali di apparati, sistemi e impianti.</p> <p>2) Differenza di potenziale, forza elettromotrice, corrente, potenza elettrica.</p> <p>3) Principi di elettrotecnica e di elettronica nello studio delle reti elettriche e dei dispositivi elettronici di interesse.</p> <p>4) Strumentazione elettrica ed elettronica di base.</p> <p>5) Curve caratteristiche tensione-corrente dei principali componenti elettrici ed elettronici.</p> <p>6) Principi di funzionamento e struttura delle macchine elettriche generatrici e motrici, in CC e CA.</p> <p>7) Tipologia di batterie e tecnologie costruttive, guasti sugli accumulatori, funzionamento dell'alternatore e del circuito di ricarica, diagnosi del sistema di ricarica accumulatori, funzionamento e diagnosi del circuito di avviamento.</p> <p>8) Misure elettriche di parametri e caratteristiche di componenti passivi, dispositivi attivi e apparati; misure avanzate misure di base controllo e misurazione dei sensori con multimetro e oscilloscopio; analisi del primario e del secondario dei sistemi di accensione elettronica.</p> <p>9) Principi di funzionamento della strumentazione elettrica e caratteristiche degli strumenti di misura, analogici e digitali.</p> <p>10) Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi.</p> <p>Sensori e trasduttori di variabili di processo.</p> <p>LTE</p> <p>1) Procedure generali di collaudo e di esercizio.</p> <p>2) Caratteristiche di funzionamento e</p>	<p>metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione caratteristici del settore di interesse.</p> <p>7) Eseguire prove e misurazioni in laboratorio.</p> <p>8) Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore.</p> <p>Individuare guasti applicando i metodi di ricerca.</p> <p>TEEA</p> <p>1) Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici.</p> <p>2) Identificare livelli, fasi e caratteristiche dei processi di manutenzione caratteristici degli impianti e apparati elettrici.</p> <p>3) Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo di interesse.</p> <p>4) Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica.</p> <p>5) Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di controllo e regolazione propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica.</p> <p>6) Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse.</p> <p>Analizzare impianti per diagnosticare guasti.</p> <p>LTE</p> <p>1) Riconoscere e designare i principali componenti.</p> <p>2) Interpretare i dati e le caratteristiche</p>
--	---	---

	<p>specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici.</p> <p>3) Diagnostica del guasto e procedure di intervento.</p> <p>4) Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti.</p> <p>Modalità di compilazione dei documenti di collaudo.</p> <p>Italiano</p> <p>1) Strumenti e codici della comunicazione e connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p> <p>Inglese</p> <p>Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p>	<p>tecniche dei componenti di apparati e impianti.</p> <p>3) Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate.</p> <p>Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio.</p> <p>Italiano</p> <p>Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>Inglese</p> <p>Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p>
<p>Insegnamenti coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia e Tecnica di Diagnosi e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto (TTDMMT). - Tecnologia Meccanica ed Applicazioni (TMA). - Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni (TEEA) - Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (LTE). - Italiano. - Inglese. 	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 4.02522

www.giorgifermi.edu.it
TV/IS02300L@istruzione.it
TV/IS02300L@pec.istruzione.it



Piano di lavoro dell'UdA

Fasi/Titolo	Insegnamenti/Contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/evidenze e osservazione per la valutazione o valutazione di processo	Modalità di verifica/valutazione	Durata (ore)
1	Comunicazione del progetto agli allievi	Lezione frontale	Lavagna e LIM	Questionario sulla comprensione dell'UDA		Vedi griglia in allegato	1
2	Insegnamento degli argomenti fondamentali	Lezione frontale	Lavagna, LIM e slide del docente	Prove scritte e/o interrogazioni		Vedi griglia in allegato	4
3	Applicazione degli insegnamenti in laboratorio	Lezione laboratoriale e problem solving	Strumenti di diagnosi, utensili, automobile da revisionare, slide del docente	Questionario sull'argomento trattato e prova laboratoriale		Vedi griglia in allegato	6
4	Utilizzo degli strumenti diagnostici in laboratorio	Lezione laboratoriale e lavori di gruppo	Strumenti di diagnosi, utensili, automobile da revisionare, slide del docente	Questionario sull'utilizzo degli strumenti diagnostici e misura di grandezze specifiche		Vedi griglia in allegato	8
5	Analisi e risoluzione del problema riscontrato	Studio dei casi, lavori di gruppo e problem solving	Strumenti di diagnosi, utensili, automobile da	Rilevazione dati e intervento di manutenzione		Vedi griglia in allegato	8

				revisionare, slide del docente	sull'autovettura		
6	Stesura di un report tecnico	Lavoro individuale	Dati raccolti, format del report tecnico	Relazione tecnica sul lavoro effettuato	Vedi griglia in allegato	8	
7	Valutazione finale		Griglia di valutazione	Voto finale	Vedi griglia in allegato	5	

Calendario dell'UdA

Fasi	Mese			
	Settimana 1	Settimana 2	Settimana3	Settimana 4
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Scheda consegna per gli studenti

Relazione individuale dello studente

Classe: _____

Cognome: _____

Nome: _____

1) Obiettivo:

2) Spiegazione teorica:

3) Dispositivi ed attrezzi utilizzati:

4) Fasi svolte durante l'attività:

5) Raccolta ed analisi dati:

6) Conclusioni dell'esperienza:

PROSPETTO ATTIVITA' PCTO

5GTR	Classe 3^ 2020/21 (NO STAGE)				Classe 4^ 2021/22					Classe 5 2022/23					
	Ore formaz. scuola	Sicurezza Specifica	Ore Formaz. Scuola	Sicurezza Specifica	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	Ore Formaz. Scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof
		12		6		124	MAZZAROLO SRL	Via Castellana, 120 Oné di Fonte	3	3	25	160	MAZZAROLO SRL	Via Castellana, 120 Oné di Fonte	4
	12		6		152	01 Tech Garage - Autofficina Gommista Detalline	DA CHIAMARE LUNEDI' 21	2,5	2	21	156	TEXA spa	Via Vallo,5 - Monastier (TV)	3	3
	12		6		160	AUTODEMOLIZIONI MINELLO di RIGHETTO SRL	Via Piavisella, 1 Signoressa di Trevignano	3,5	4	23	160	Caronello Car service	Via E. Fermi ,23 - Postioma (TV)	2	2
	12		6		124	NUOVA CARROZZERIA TERRAGLIO SNC	Via Pietro Nenni, 6, 31038 Paese TV	2	2	21		Borsoi Nissan SEAT CUPRA Multibrand	Via Castellana, 39E, 31100 Treviso TV		
	12		6		160	OROSERVICE SAS	Via Nazionale, 22 Vedelago	3	3,5	25	160	Daniel Camillo Service	Via della cooperazione, 4 - Casacorba di Vedelago	2	2
	12		6		160	BUSATO MACCHINE AGRICOLE SRL	Via J. Kennedy, 2 Resana	2	2	20	160	BUSATO MACCHINE AGRICOLE SRL	Via J. Kennedy, 2 Resana	3	3
	12		6		160	BORRAUTO 50	Via Schiavonesca Priula, 83 Montebelluna	2,5	2	25	160	Autodemolizioni Minello di Righetto s.r.l.	Via Piavesella n.1 - Signoressa di Trevignano (TV)	4	3
	12		6		152	AUTOFFICINA GATTEL AUGUSTO SNC	Via Barcador, 10 Spresiano	3,5	4	23	160	Officina Corazzin Claudio SNC	Via Dolomiti, 50 Maserazin sul Piave (TV)	4	4
			6	12	152	CONSORZIO AGRARIO di TREVISO e BELLUNO	Via Feltrina, 56 CASTAGNOLE di PAESE	4	4	25	145	CONSORZIO AGRARIO di TREVISO e BELLUNO di PAESE	Via Feltrina, 56 CASTAGNOLE di PAESE	4	4
			6		152	AUTOSTAR SNC	Via dell'artigianato, 2 Monastier	4	4	25	140	Fordstore Automarca	Via Ernesto Calzavara, 1 - Silega (TV)	3	3
			6	12	153	AUTOFFICINA GABBIN MICHELE	Via Pietro Nenni, 12 Paese	4	4	25	156	Audi Zentrum Treviso	Via Postumia,17 - Quinto di Treviso	2	2
			6	12	160	NUOVA LA CASA DEL FRENO	Via Castellana, 73 Treviso	4	3	19	160	NUOVA CASA DEL FRENO	Via Castellana, 73 Treviso	4	4
	12		6		160	FARDIN MACCHINE	Via Louis Pasteur, 39 Scandolara di ZERO BRANCO	4	3	25	160	FARDIN MACCHINE	Via Louis Pasteur, 39 Scandolara di ZERO BRANCO	4	4
			6	12	160	AUTOFFICINA ROMA 83	Via del lavoro, 1 Area Artigianale Vedelago	4	3	25	148	Carrozzeria Caon	Via Dell'impresa,1 2	4	4
			6	12	152	AUTOSALONE MIOTTO	Via Jesolo, 21 Ponte di Piave	3,5	4	23	152	Autofficina Dalla Nora Paolo	Via Montello,19 - Saigareda (Tv)	4	4
			6	12	160	Borsoi Nissan SEAT CUPRA Multibrand	Via Castellana, 39E, 31100 Treviso TV	4	4	20	160	Borsoi Nissan SEAT CUPRA Multibrand	Via Castellana, 39E, 31100 Treviso TV	3	3
	12		6		160	Officina Diesel Pizzolon Srl	Via Leonardo Da Vinci n 10/B, 31050 Ponzano TV	3	3	25	160	Officina Diesel Pizzolon Srl	Via Leonardo Da Vinci n 10/B, 31050 Ponzano TV	4	4
	12		6		160	AUTODEMOLIZIONI MINELLO di RIGHETTO SRL	Via Piavisella, 1 Signoressa di Trevignano	4	4	25	160	AUTODEMOLIZIONI MINELLO di RIGHETTO SRL	Via Piavisella, 1 Signoressa di Trevignano	4	4
			6	12	160	AUTOFFICINA VINCENZI SRL	via Trentino 3 , 31038 Padernello TV	4	3,5	23	<u>NON HA EFFETTUATO STAGE PER INTERVENTO CLINICO.</u>				
			6	12	160	AUTOFFICINA ZANDOMENEGHI LINO & CLAUDIO	Via Elvio Motta, 1 Treviso	4	3,5	21	160	Autodemolizioni Minello di Righetto s.r.l.	Via Piavesella n.1 - Signoressa di Trevignano (TV)	3	3
	12		6		136	MATAROLLO MOTORI SRL	Via Schiavonesca Priula, 53 Montebelluna (Sede Operativa di Montebelluna)	3,5	3	23	136	MATAROLLO MOTORI SRL	Via Schiavonesca Priula, 53 Montebelluna (Sede Operativa di Montebelluna)	4	3